

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

MOZCII 10 / 2024

28/05/2024

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

BADINI CONFALONIERI Alberica	FILIPPI Marina	POGGIO Graziella Elena
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	GERVASONI Maria Elena	ROMEO Caterina
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	GRITTI Ilaria	RUSPA Pietro
BENEDETTI Paolo	LEVI MONTALCINI Piera	STRANIERO Giovanni
BORINI Alessandro	MAINA Benedetta	TAMBURINI Enrico
BRIANZA Isabella	MARTINEZ Francesco	VALENTINO Claudia
DI NARDO Antonio	MOSSA Tiziana	
FALLETTO Pietro	NALLO Vittoria	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ALTAMORE Antonietta - CAPETTI Filiberto Maria
Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "INTITOLAZIONE PAOLA LOMBROSO CARRARA".

Premesso che:

- Lungo corso Vittorio Emanuele II, tra Corso Vittorio Emanuele II 14 e Corso Vittorio Emanuele II 16, in concomitanza all'incrocio con via fratelli Calandra, è presente un'isola spartitraffico di area pari ad approssimativamente 75 metri quadrati con superficie prevalentemente ricoperta di erba.
- Nel corso del 2023 e 2024 il gruppo spontaneo di cittadinanza attiva "vivere (in) via Calandra", composto da cittadine, cittadini e commercianti che insistono nel tratto finale di via fratelli Calandra e vie subito limitrofe, hanno avviato una collaborazione con il progetto comunale "Torino Spazio pubblico" che si prefigge come obiettivo la riqualificazione dell'isola spartitraffico e la creazione di un'aiuola fiorita sulla superficie della isola.
- Nella città di Torino è presente un forte squilibrio di genere riguardo le intitolazioni di strade, piazze, giardini e aiuola in sfavore del genere femminile

Considerato che:

- I nomi delle nostre strade, aiuole, piazze e giardini non sono innocui elementi urbani, utili solo per orientarci nei luoghi che percorriamo ma hanno un forte potere simbolico. La toponomastica femminile, così come il linguaggio di genere, è uno strumento che aiuta a colmare il vuoto culturale che ha confinato le donne ai margini della narrazione storica
- La gestione della Toponomastica, la composizione, le competenze ed il funzionamento della Commissione comunale sono descritte nel "**Regolamento di Toponomastica e numerazione civica**" n. 304 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7/2/2005 e smi.)
- L'articolo 1 comma 3 cita testualmente "Particolare attenzione verrà posta alle intitolazioni femminili, con lo scopo di colmare il gap di genere esistente nella toponomastica cittadina. Nell'ottica di ottenere un riequilibrio di genere, in conformità con il principio di eguaglianza sostanziale sancito dall'articolo 3 della Costituzione, a ogni gruppo di intitolazioni maschili dovrà corrispondere un gruppo di intitolazioni femminili superiore di almeno un'unità, riducendo gradualmente il divario."
- L'intitolazione di spazi pubblici deve favorire l'intitolazione a figure con un legame diretto con la città di Torino per valorizzare la storia e il ricordo della stessa
- nonostante le ottime intenzioni alla base di tale dettato regolamentare il riequilibrio è ancora molto lontano dall'essere raggiunto
- Tra le numerose donne rilevanti nella storia della città di Torino figura come nome di spicco quello di Paola Lombroso Carrara, giornalista, scrittrice e pedagogista, nata a Pavia il 14 marzo 1871 e morta a Torino il 23 gennaio 1954. Nella sua vita fu una delle principali giornaliste italiane, scrivendo per numerosi giornali tra cui "Avanti!", "Il secolo", "Il piccolo" e "Gazzetta del Popolo". Le sue iniziative più note furono quelle relative alla pedagogia e al mondo dell'infanzia, con una prospettiva moderna e riformatrice: nel 1908 fondò il "Corriere dei Piccoli", una rivista settimanale per bambini che venne pubblicata fino al 1995, e dal 1909 fino

alla sua morte si occupò delle “bibliotechine rurali”, un progetto di promozione della lettura giovanile nelle scuole di campagna. Il filo conduttore delle diverse attività del suo impegno socio culturale è costituito dal tema di come avvicinare il popolo alla cultura e si concretizza in numerose azioni filantropiche, tra le quali un asilo ricovero per bambini rimasti soli a causa della guerra, la Casa del sole per accogliere i figli sani degli ammalati di tubercolosi, la Scuola e famiglia, una sorta di doposcuola per le famiglie operaie, e l’istituzione delle Bibliotechine rurali, un progetto di promozione della lettura giovanile nelle scuole di campagna

Impegna la presidente e i coordinatori competenti

A farsi parte attiva nei confronti della commissione toponomastica comunale affinché l'aiuola presente nella isola spartitraffico su corso Vittorio Emanuele II in coincidenza all'attraversamento con via Fratelli Calandra venga intitolata a Paola Lombroso Carrara

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Falletto, Levi-Montalcini, Balbo di Vinadio, Ruspa, Valentino, Gritti.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di mozione mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. 23

VOTI FAVOREVOLI: N. 23

Per l’esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto: “INTITOLAZIONE PAOLA LOMBROSO CARRARA”.

LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente
Cristina Savio

Firmato elettronicamente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi